

Storia e Futuro

Rivista di storia e storiografia

All'ombra dei cipressi e dentro l'urne...

A duecento anni dall'editto di Saint Cloud,
un convegno sulla nascita dei cimiteri moderni
e sulle nuove problematiche della loro conservazione
e della tutela

Daniela Camurri

All'ombra dei cipressi e dentro l'urne...
A duecento anni dall'editto di Saint Cloud,
un convegno sulla nascita dei cimiteri moderni
e sulle nuove problematiche della loro conservazione
e della tutela

Daniela Camurri

In occasione del bicentenario della promulgazione della legge nota come *Editto di Saint Cloud* che impose, dapprima in Francia e poi di conseguenza in tutta l'Europa napoleonica, l'obbligo di trasferire i luoghi di sepoltura lontano dalle abitazioni civili, istituendo appositi siti, il "Laboratorio sulla storia dei centri storici urbani – l'ambiente, le relazioni, le scelte economiche-amministrative", sorto presso la fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e presieduto da Angelo Varni, organizza un convegno internazionale di studi, che si terrà a Bologna il 24-26 novembre 2004.

Ci è parso interessante affrontare, in un contesto di storia urbana delle città italiane, il grande cambiamento che comportò l'espulsione delle aree cimiteriali dai centri abitati; quali cambiamenti nella morfologia cittadina comportò quell'avvenimento, quali aree liberò all'interno delle mura urbane e come furono riutilizzate. Quali aree, al contrario, furono identificate per la costruzione dei cimiteri, e quindi occupate dalle "città dei morti" sottraendole ad altri usi per i quali erano state originariamente pensate (come nel caso della Certosa a Bologna) o invece in quali casi si utilizzarono aree nuove, periferiche, inedificate sino a quel momento. Sono previsti interventi di storici, urbanisti, architetti, storici dell'arte e della cultura per analizzare questo importante tema del vivere civile in una ricerca che coinvolge l'urbanistica, la ricerca storica e sociologica, senza dimenticare il dibattito culturale culminato nei *Sepolcri* foscoliani, riguardo all'opportunità "culturale" di seppellire anche i grandi uomini in luoghi meno fastosi ed imponenti, rispetto alle grandi chiese utilizzate sino al 1804.

L'apertura del convegno sarà affidata alla prolusione introduttiva di Michel Vovelle, autore del celebre *La morte e l'Occidente*, al quale seguiranno gli interventi di storici, architetti, urbanisti, storici dell'arte e della cultura. Le relazioni saranno strutturate secondo quattro gruppi principali: una prima sezione dedicata all'inquadramento delle vicende storiche che condussero a quella legge; una seconda dedicata all'impatto che ebbe l'editto sulla società nel suo insieme modificando comportamenti e usi millenari, una terza dedicata all'impatto urbanistico che ebbero i "nuovi" cimiteri monumentali e alla loro architettura, mentre l'ultima al caso particolare della Certosa bolognese e ad altri casi-studio nazionali ed europei. Il comitato scientifico è composto da Angelo Varni, Giuliano Gresleri, Mauro Felicori, Daniela Camurri, Maria Canella, M. Beatrice Bettazzi. Il programma dettagliato (ancora

suscettibile di alcuni cambiamenti) è disponibile all'indirizzo <http://www.fondazione-del-monte.it/laboratorio/programma>. Segreteria e informazioni presso il Laboratorio sui Centri storici urbani della fondazione del Monte di Bologna e Ravenna (dott.ssa D. Camurri), tel. 051-2962513.